

Abbraccio con le Stelle

Pensieri e poesie 2018



ALBERTO PELLETTI

Alberto Pelletti

Abbraccio con le Stelle

Pensieri e poesie

2018

*A tutti coloro che mi hanno conosciuto,
a tutti coloro che mi hanno sopportato
e a coloro che mi hanno amato,
a quelli che credono in un mondo diverso,
condivisibile e appagante,
ai sognatori come me, ai miei cari,
ed infine ai miei amici ed alle mie amiche
che sebbene non siano molti
riescono ad apparire come un esercito
rendendomi vita e salubre ricchezza d'affetto.*

*L'abbraccio, un gesto tra i più belli, intensi e generosi
che un essere umano può regalare, il mio abbraccio è per voi.*

Alberto

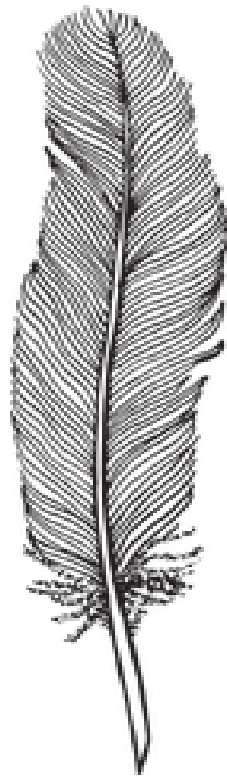
Prefazione

Non so se scriverò ancora, se ne avrò la forza, non so cosa farò domani, non so se sarò un uomo migliore o un pigro e testardo uomo di una provincia ormai brizzolata e rugosa come me, non conoscerò mai il mio futuro, conosco però il passato al quale mi sono attaccato con forza per vivere al meglio il presente. Mi piace osservare la Luna e le Stelle, e una Stella si staglia nel cielo, nitidezza e calore si sovrappongono proiettando immagini che brillano nel mio pensiero guidandomi la mano con la penna che scrive, la Musa diletta.

Abbraccio con le Stelle, poesie, ma non solo, una ricerca di un *pathos* quasi irraggiungibile, quasi mistico, romantico e fantasioso, legato in parte alla realtà dell'unico grande sentimento che l'uomo può esprimere, il desiderio sincero e l'amore, un grande sentimento da salvaguardare, maltrattato da noi corrotti figli di un mondo digitale, freddo e con il tempo contato e fin troppo veloce, orfano ormai di quel romanticismo che è fondamento del corteggiamento galante e dell'innamoramento, come scrivere e pensare alla donna con la sua stessa emancipazione e con il rispetto che un uomo le deve. Poi luoghi unici, ricordi, amici e ancora persone come Stelle, ognuna con una luce particolare, ognuna nel proprio colore inconfondibile, legata ad ogni personale strada della vita percorsa accanto a noi. E per concludere un dialetto casereccio,

milanese e un po' canzonato come si prestano all'uso queste parole meneghine, radici importanti che profumano di storia e che mai andrebbero perse, e un filo di solitudine per riconciliarsi con se stessi.

L'abbraccio



Scrivo

Scrivere, pensare sopra un foglio,
e d'incanto appare un pensiero,
prende forma in una riga, una frase,
immersa nella carta bianca,
tratteggia emozioni, e il tema dettato
da un filo sottile cuore e sentimento,
da convinzione e necessità,
e una lettera è una goccia che batte,
come la pioggia che rintocca sul tetto,
esplode la parola,
corrono i pensieri veloci,
e la penna li rincorre,
li prende prigionieri,
e li regala a chi comprende,
a chi si sente scritto,
dipinto nella mente
fotografato nell'inchiostro,
vita e non vita,
confondere e plasmare l'immaginazione,
non arrendersi all'eternità,
nel percorso emozionale anche di una sola strofa.

L'abbraccio

Con le tue braccia esili
gettate sopra me,
avvolgenti e forti
lacci d'amore,
che inaspettatamente stringono,
strappando nell'anima la fatica
del mio ultimo respiro,
mi abbandonano senza esitare,
senza pensare,
chiudo gli occhi,
ormai non serve più capire,
tutto scompare nella luce calda,
un'estasi di sensi perduti e ritrovati
dal contatto del tuo calore
il tempo si ferma
si confonde tra passato e futuro,
e rivela la nostra storia
che pudicamente riaffiora
mentre mi regali la tua forza
sul corpo inerte
proteso a te.

Semplicemente romantico...



Usa me

E quando il tuo pensiero
scorre verso il mare,
ed anela al sole splendente,
in quell'attimo pensami,
per quell'attimo usami,
usami la mattina per un bacio che ti svegli,
e al tramonto quando la tenerezza risale
dietro all'imbrunire,
usa le mie risate per essere felice,
e usa le mie parole
per capire quanto amo te,
e se sarai stanca usa la mia schiena,
ti sorreggerà leggera,
usa le mie gambe per sentirti forte
nel cammino tra le strade impervie,
usa le mie mani per scioglierti i capelli
facendoli fluire sfiorando il viso,
usa le mie braccia
per sentirti più che mai sicura
nell'abbraccio coinvolgente,
e usa miei occhi che ti guardano
per sentirti bella e profonda,

usa il mio corpo per scioglierti
estasiata, libera nei sensi,
usa il mio cuore per capire
di quanto amore si può morire,
e usa, usa la mia anima,
usala e consumala senza pietà
senza pentimento, stracciala e falla morire
per entrare nell'universo
e per capire cosa sei per me...

Se potessi amarti

Se potessi amarti,
amarti come sei, non perderei tempo,
per godere dei tuoi sentimenti,
ubriacarmi dei tuoi sorrisi
scorgerti assorta nei tuoi pensieri,
mentre piano ti raggiungo per abbracciarti,
prepararti una cena come piace a te,
sfiorarti le labbra la mattina
e accarezzare i tuoi seni caldi,
godere del colore profumato della tua pelle,
se potessi essere quello che non sono,
come il vento che ti avvolge,
il vestito che indossi, il cuscino sul quale dormi
quei fiori che accarezzi
o il profumo che usi,
se potessi essere il mio pensiero o la mia fantasia,
una realtà senza utopia,
dove ti incontro innamorato, mai arreso,
come ogni volta che ti ho vicina,
quando scorre tra noi quello che vorrei,
il mondo nel quale impavido ti amerei...

Piccola poesiola

Si è spenta l'ultima candela
e il tuo profilo
appare nella penombra
della luce fioca della luna
tra piccole stelle
e il profumo del biancospino
non ti voglio tra le mani
perché saprei solo accarezzarti
ti voglio tra le braccia
come un castello ammantato di rose
principessa sicura tra mura d'amore

Piccolo pensiero di notte

Lancio un pensiero di te nel cielo
e aspetto la notte, nascosto,
per vedere sgranando gli occhi
il tuo splendore di stella.

Chi lo avrebbe detto

Tutto può succedere,
non ti avrei mai sognata,
mai inseguita,
mai abbracciata,
ma un raggio di luna una sera,
verso un cielo ormai meno nero,
ha dato luce ad un fiore,
e man mano l'albeggiar s'impose,
spazzando di maestrale le ultime nuvole,
al comparire del cielo caldo e terso,
e tu discesa lenta dentro l'anima,
inondando lieve ma inarrestabile,
le mie poche risorse,
hai posato dentro me il tuo amore,
ed ora ti sento,
ti inseguo,
ti abbraccio più forte che posso,
per sentire il tuo corpo unito al mio,
per quel fiore colorato nella notte,
improvviso... e sorprendente,
per non pensare più senza te, ora che ti ho con me.